



PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

1. Convegno internazionale di studi sul tema:

Il Mezzogiorno dai Longobardi all'avvento degli Angioini- I concili papali e Le Costituzioni Augustali di Melfi.

Il Convegno si svolgerà nella primavera del 2018 presso la Sala del Trono del Castello di Melfi.

E' prevista la pubblicazione degli atti presso un editore nazionale.

2. Realizzazione e pubblicazione di un'opera in vari volumi sulla storia di

Melfi, attualmente ferma a una *Storia di Melfi* scritta da Gennaro Araneo nel 1860. Titolo provvisorio dell'opera : *Melphiae imago urbis*. Gli autori partecipanti sono trenta, questi gli argomenti :

Origini del paese;

Nel tardo antico;

Melfi longobarda, normanna, sveva, angioina, aragonese, spagnola;

Storia degli Altavilla;

I cinque concili papali;

Le Costituzioni di Melfi;

I Caracciolo;

I Doria;

La letteratura a Melfi;

La città ebraica;

Chiese e conventi;

La cattedrale

Il castello

Le mura

Il museo Archeologico Nazionale del Melfese;

Il Museo Diocesano;

L'immagine del sito nel racconto dei viaggiatori stranieri;

La statuaria;

Demografie, arrivi e migrazioni;



Edilizia aristocratica e borghese;
Tra Borbone e Savoia – Il brigantaggio
Le lotte operaie e il Socialismo a Melfi
Da Fortunato a Nitti;
Una mancata provincia;
Melfi tra le due guerre;
Tradizioni popolari;
La Riforma Fondiaria;
La pittura;
Pittori e artisti del '900;
Storia della sanità, dal convento di Santo Stefano all'Ospedale San Giovanni di Dio;
La Fiat e il polo industriale;
Un paese in cammino.

3.Summer School organizzata in collaborazione con L'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Tema della scuola sarà: *Letteratura, storia, architettura, diritto medioevale*.

I docenti scelti dall'Università saranno ospitati presso le Scuole Vescovili di Melfi, con un programma dettagliato in via di pubblicazione. Sono previsti alcuni spostamenti di discenti e docenti con visita ai monumenti di Matera, Acerenza, Venosa, Atella, Rapolla, Ripacandida.

Tempi di realizzazione: ultima settimana di giugno- prima settimana di luglio 2018.

La direzione della scuola è affidata al Prof. Giuseppe Lupo, ordinario di Letteratura Italiana presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

La scuola estiva è dedicata a 40 giovani laureandi e laureati delle università italiane, ai quali si chiede una tassa di iscrizione di 250 euro.



4. Spettacolo teatrale-musicale sul tema “Federico II, un imperatore tra medioevo ed età moderna”.

Lo spettacolo è in collaborazione con i comuni di Jesi e di Palermo e sarà itinerante.

Nella città di Jesi è stata prodotta e rappresentata la prima parte dello spettacolo, nell'estate 2016, dedicata alla nascita di Federico.

La rappresentazione è prevista per l'estate 2018.

In scena 20 attori insieme all'orchestra dello Sferisterio di Macerata.

5. Realizzazione di un'opera scultorea in bronzo e marmi da dedicare a Federico II Hohenstaufen e alle Costituzioni di Melfi.

L'opera verrà collocata in Piazza Abele Mancini a Melfi.

Il critico d'arte designato è Giuseppe Appella, già critico de “L' Osservatore Romano” e direttore delle edizioni “La Cometa” di Roma.

Lo scultore interpellato è Mimmo Paladino.

6. Convegno sulla falconeria

organizzato dal Comune di Melfi e dalla Regione Basilicata, appuntamento periodico articolato in attività scientifica di approfondimento dell'arte di cacciare con i falchi e in attività di riproduzione della caccia con i falchi.

L'evento è corredato da spettacoli in ambientazione medioevale.

Gli interventi scientifici sono promossi e coordinati da esponenti del corpo accademico dell'Università di Napoli (Prof. Luigi Serra) e di Bologna (Prof.ssa Anna Laura Trombetti)

7. Museo virtuale sulla Falconeria

Strettamente legato alla figura dell'imperatore Federico II che nel Castello di Melfi ha promulgato le Costituzioni, il museo virtuale sulla falconeria tra Oriente e Occidente e sui calali delle due sponde del Mediterraneo, dall'Antichità a oggi.



Falchi e cavalli sono elementi inscindibili della pratica dell'ars venandi che oggi conosce un grande rilancio internazionale che coinvolge numerosi paesi dove la falconeria è praticata da numerosi appassionati.

Il museo sarà dotato di una biblioteca virtuale in cui verrà raccolta la produzione storica e letteraria sulla falconeria e sui cavalli.

Il museo ospiterà incontri internazionali di studiosi e appassionati di falconerie oltre a piccole mostre tematiche per sviluppare vari temi, tra cui:

- a. Aspetti naturalistici sulla falconerie e scienze della natura, i territori di caccia nei vari continenti, le tipologie di rapaci, i cavalli per i falconieri, i cani, gli oggetti della falconeria;
- b. Il Regno di Sicilia e la falconeria
- c. La falconeria e le corti
- d. La falconeria e l'arte
- e. La falconeria nel XXI secolo
- f. Gli artisti e la falconeria

Al museo si affiancheranno dimostrazioni di falconeria a cavallo (in autunno), praticata secondo la tradizione di Federico II, stages, incontri internazionali per falconieri

8. Conio di un Augustale d'oro.

Riproduzione in oro della moneta che Federico II fece coniare in occasione delle Costituzioni del Regno.

L'oggetto sarà donato a personalità che si sono impegnati per il bene e per la storia del nostro paese.

9. Pubblicazione dei seguenti testi sotto la direzione del prof. Cosimo Damiano Fonseca:

- a - Federico II di Svevia, De arte venandi cum avibus
- b - Pier delle Vigne et alii, Constitutiones Augustales



c – Federico II et alii , Poemi della Scuola Siciliana

d - Letteratura medievale lucana: Roberto da Romana, Vita sancti Laverii, Cosimo da Matera, Riccardo da Venosa, Anselmo da Marsico, Ugone da Venosa, Cosimo da Matera, Eustachio da Matera o da Venosa, Vita sancti Joannis Scalcionis, Vita et translatio Sancti Canii, Passio Sanctorum duodecim Fratrum, Vita di San Luca di Demena, Vita di san Vitale di Castronovo.

10. IL CARNEVALE MEDIOEVALE

In collaborazione con Putignano, il Carnevale di Melfi rappresenterebbe per tre anni gli elementi simbolici dei popoli in lotta nel 1018, al momento della fondazione della città fortificata.

Un convegno internazionale aprirà il carnevale 2018 con la partecipazione dei più autorevoli antropologi europei sul tema dei giullari di corte.

Con i maestri cartapestai di Putignano saranno realizzati carri allegorici, con i personaggi medioevali

11. IL PALIO DELLA SOLIDARIETA' E DEI POPOLI

In collaborazione con l'organizzazione internazionale Special Olympics, che si occupa di promuovere lo sport per persone con disabilità intellettiva, si realizzerà una competizione internazionale (mini olimpiade) per discipline sportive per disabili intellettivi. Il torneo accoglierà le rappresentative nazionali di atleti dei paesi rappresentativi dei popoli in lotta per la contesa del territorio del Sud Italia nell'anno 1018.

L'obiettivo è quello di rendere la celebrazione del millenario momento e luogo simbolico di incontro di popoli, di inclusione e di pace.



12. Festival delle produzioni agroalimentari d'eccellenza e della cultura materiale dei territori Federiciani.

“Mangiare è incorporare un territorio” (Jean Brunhes).

Si fanno risalire al “Liber de Coquina” le origini della tradizione gastronomica italiana ed è alla Corte di Federico II che il “Liber” vede la luce e prende a formarsi.

Di Federico II è nota la particolare passione per il buon cibo ed i prodotti del suo regno e la gastronomia di corte sebbene arricchita da influenze arabe e normanne ha sempre avuto un legame particolare con i prodotti e gli usi dei territori italiani del Regno, oggetto peraltro di specifiche regolamentazioni.

L'obiettivo dell'iniziativa è raccontare questi territori di eccellenze attraverso il registro linguistico del cibo e delle culture materiali, riunire talenti e maestri in un unico contenitore multiculturale. Predisporre una lente d'ingrandimento attraverso la quale mettere a fuoco una nuova prospettiva sui territori, la loro storia ed il loro possibile futuro. Svelare queste terre attraverso la narrazione del cibo e delle culture materiali come metafora della loro storia, icone della loro vera riconoscibilità ed eccezionalità.

Ad accompagnare il percorso attraverso linguaggi e usi dei territori, tradizioni e storie, si pensa di coinvolgere la filologa e germanista Professoressa Anna Montanari (autrice di testi sui ricettari federiciani e la cucina della corte sveva), il Professor Nicola Fiorita (Presidente di Slow Food Calabria), il docente di Storia dell'alimentazione Professor Massimo Montanari, l'antropologo culturale Professor Vito Teti, l'Università di Basilicata con il suo dipartimento di Scienze Agrarie.

Il Festival si articolerà in più giorni, prevede la partecipazione di stampa internazionale specializzata e di settore, si articolerà in luoghi e momenti espositivi, di racconto, d'interazione e di fruizione distribuiti nell'intero tessuto urbano melfitano.